

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 83055699
Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.it

Investor Relations
Tel. +39 06 83057008
Fax +39 06 83053771
e-mail: investor.relations@enel.it
www.enel.it

Enel: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2004

Ricavi a 36.489 milioni di euro (31.317 milioni nel 2003, + 16,5%)
Ebitda a 11.010 milioni di euro (9.841 milioni nel 2003, + 11,9%)
Ebit a 6.325 milioni di euro (4.732 milioni nel 2003, + 33,7%)
Utile netto a 3.419 milioni di euro (2.509 milioni nel 2003, + 36,3%)
Dividendo proposto a 0,36 euro per azione (in aggiunta agli 0,33 euro già pagati quale acconto a novembre 2004)
Approvato il Piano di stock option per il 2005

Roma, 31 marzo 2005 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Piero Gnudi, ha approvato nella serata di ieri i risultati dell'esercizio 2004.

Principali dati finanziari consolidati (milioni di euro):

	2004	2003	Variazione
Ricavi	36.489	31.317	+16,5%
Ebitda (Margine operativo lordo)	11.010	9.841	+11,9%
Ebit (Risultato operativo)	6.325	4.732	+33,7%
Utile netto	3.419	2.509	+36,3%
Debito finanziario netto al 31 dicembre	24.296	24.174	+0,5%

Avvenimenti recenti

- **Dicembre 2004:** sottoscritto il preliminare per la cessione da Enel a SET della rete elettrica della provincia di Trento; definita la cessione a Compagnie Generale des Eaux dell'intera partecipazione in Enel.Hydro.
- **Febbraio 2005:** firmato il contratto per l'acquisizione del 66% di Slovenske Elektrarne (circa 7.000 MW); firmato l'accordo per il trasferimento a Terna delle attività di dispacciamento, programmazione e sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale facenti capo al GRN.
- **Marzo 2005:** definito l'accordo per la cessione da Enel a Cassa Depositi e Prestiti di una quota fino al 30% di Terna; sottoscritto un miliardo di euro di obbligazioni Enel dai risparmiatori italiani.
- Annunciata dal Ministero dell'Economia un'Offerta Globale di Vendita fino al 10% del capitale di Enel entro settembre 2005.

Dividendi

- Proposta di 0,36 euro per azione quale saldo del dividendo dell'esercizio 2004 (in aggiunta agli 0,33 euro già pagati quale acconto a novembre 2004).
- Previsto un ulteriore dividendo di 0,16-0,18 euro per azione nel corso della seconda metà del 2005 per le plusvalenze derivanti dalla cessione di un'ulteriore quota della partecipazione in Terna.
- Previsione di un dividendo superiore a 0,36 euro per azione sui risultati 2005 interamente supportato dagli utili ordinari.

Paolo Scaroni, amministratore delegato, ha commentato: "Nel 2004 abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che avevamo fissato nella nostra strategia annunciata nel settembre del 2002. Enel è oggi completamente focalizzata sui suoi mestieri dell'energia elettrica e del gas e abbiamo rispettato o battuto tutti i *targets* di efficienza. D'ora in avanti, la nostra strategia sarà basata su ulteriore efficienza e sulla crescita. Ci aspettiamo di generare oltre 20 miliardi di euro di *free cash flow* nei prossimi cinque anni che ci permetteranno di mantenere un elevato flusso di dividendi per i nostri azionisti e di portare a termine il nostro programma di investimenti, mantenendo un rating "strong A" sul debito".

PREVISIONI

Le azioni poste in essere nei diversi settori di attività consentono di prevedere anche nel 2005 una crescita dell'utile netto ordinario. Enel ha stabilito una solida base per costruire la prossima fase di sviluppo, nella quale si punterà a creare ulteriore efficienza e a perseguire una crescita profittevole delle attività.

Sintesi degli obiettivi del piano 2005-2009

- Investimenti previsti nel quinquennio: circa 20 miliardi di euro.
- Più di 20 miliardi di euro di cassa dopo gli investimenti disponibili per dividendi e/o acquisizioni.
- Mantenimento di un rating "strong A" sul debito.
- Oltre 11% di rendimento sul capitale investito netto medio (Roace) negli anni 2005 e 2006.

RISULTATI CONSOLIDATI 2004

I **Ricavi** 2004 sono pari a 36.489 milioni di euro, in crescita del 16,5% rispetto a quelli del 2003 (31.317 milioni di euro). L'incremento risente dell'avvio dal 1° aprile 2004 della Borsa elettrica e della piena operatività dell'Acquirente Unico in quanto le vendite e gli acquisti di energia elettrica che prima avvenivano all'interno del Gruppo a partire da tale data avvengono con soggetti esterni con conseguente incremento dei ricavi e dei costi.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) ammonta a 11.010 milioni di euro, a fronte di 9.841 milioni di euro del 2003 (+11,9%). La Divisione Generazione ed Energy Management riporta un incremento di 136 milioni di euro (+3,5%), le Divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti registrano una crescita di 151 milioni di euro (+4,1%). Terna presenta una crescita di 62 milioni di euro (+10%). In crescita anche l'Ebitda delle Telecomunicazioni (+544 milioni di euro) e dalla Capogruppo (+473 milioni di euro). L'area Servizi e Altre attività registra una flessione di 183 milioni di euro per la riduzione del perimetro operativo.

L'**Ebit** (risultato operativo) è di 6.325 milioni di euro, con un incremento di 1.593 milioni di euro (+ 33,7%) rispetto al 2003.

Le **componenti straordinarie nette** sono positive per 298 milioni di euro nel 2004, mentre nel 2003 erano negative per 136 milioni di euro.

L'**utile netto** raggiunge i 3.419 milioni di euro, con una crescita di 910 milioni di euro (+36,3%) rispetto all'esercizio precedente.

L'utile netto, escluse le partite straordinarie e non ricorrenti, sale a 1.829 milioni di euro, dai 1.090 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La **situazione patrimoniale consolidata** al 31 dicembre 2004 registra un patrimonio netto complessivo di 21.691 milioni di euro (21.315 milioni di euro a fine 2003) e un indebitamento finanziario netto di 24.296 milioni di euro (24.174 milioni di euro a fine 2003). Il rapporto **debt-equity** alla fine del 2004 è di 1,12, era di 1,13 alla fine del 2003.

La **liquidità generata dalla gestione corrente** nel 2004 è pari a 5.392 milioni di euro, in diminuzione di 1.781 milioni di euro rispetto all'anno precedente per maggiori pagamenti di imposte.

Gli **investimenti** in immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari nel 2004 a 3.834 milioni di euro, in calo del 3,4% rispetto al 2003, principalmente per effetto del completamento del programma di costruzione delle due linee di trasmissione in altissima tensione in Brasile.

I **dipendenti** del gruppo a fine 2004 sono 61.898, in calo di 2.872 unità rispetto a fine 2003. Le variazioni di perimetro operativo (cessioni di Aimeri e New Real e acquisizioni di società del gas) comportano una riduzione di 914 addetti, mentre il saldo tra assunzioni e cessazioni è negativo per 1.958 addetti.

In allegato, l'analisi di risultati, prospettive e target delle singole Divisioni.

RISULTATI 2004 DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo, Enel SpA, è la holding industriale che definisce gli obiettivi strategici a livello di gruppo e di società partecipate e ne coordina le attività.

Risultati (milioni euro):

	2004	2003	Variazione
Ricavi	1.614	1.143	+41,2%
Ebit	651	227	+186,8%
Proventi netti da partecipazioni	53	441	-88%
Proventi straordinari netti	7.696	432	-
Utile netto	7.985	607	-

Nel 2004, i **ricavi** della Capogruppo ammontano a 1.614 milioni di euro (1.143 milioni di euro nel 2003). Le vendite di energia elettrica derivanti dai contratti pluriennali di importazione di cui Enel SpA è titolare, pari a 767 milioni di euro, registrano una riduzione di 98 milioni di euro rispetto al 2003 (-11,3%) a causa dei minori volumi di energia importata (-6,5%) e della flessione del prezzo unitario di vendita (-5,2%). L'incremento complessivo dei ricavi è dovuto essenzialmente al riconoscimento dei costi non recuperabili connessi al gas naturale liquefatto importato dalla Nigeria per il periodo 2000-2003 (555 milioni di euro). L'aumento dei ricavi, a fronte di costi operativi in linea con quelli del 2004, si riflette positivamente sull'**Ebit**.

I **proventi netti da partecipazioni** includono i dividendi distribuiti dalle società controllate sugli utili del 2003 per complessivi 1.883 milioni di euro e rettifiche di valore di partecipazioni per 1.830 milioni di euro, dovute in massima parte alle perdite registrate dalla controllata Enel Investment Holding BV.

I **proventi straordinari netti**, pari a 7.696 milioni di euro (432 milioni di euro nel 2003), si riferiscono:

- alle plusvalenze sulle cessioni, realizzate nell'ambito della strategia di riorganizzazione dell'assetto societario del Gruppo: a Enel Produzione delle partecipazioni in Enel Green Power (3.387 milioni di euro), a Enel Distribuzione delle partecipazioni nel settore del gas (601 milioni di euro) e a Wind della partecipazione in Enel.Net (296 milioni di euro);
- alla plusvalenza realizzata con l'Ipo del 50% di Terna (1.249 milioni di euro);
- all'effetto netto positivo dell'eliminazione delle interferenze fiscali, operata in applicazione delle nuove disposizioni di diritto societario e di diritto tributario (2.241 milioni di euro).

L'**utile netto** si attesta a 7.985 milioni di euro, a fronte di 607 milioni di euro nel 2003. La differenza tra i due esercizi è dovuta al miglioramento del risultato operativo, alle plusvalenze realizzate con le citate cessioni di partecipazioni, ai maggiori dividendi distribuiti dalle società controllate e all'effetto positivo dell'eliminazione delle interferenze fiscali.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2004 è pari a 1.282 milioni di euro, a fronte dei 6.946 milioni di euro di fine 2003. La consistente riduzione, pari a 5.664 milioni di euro, è connessa principalmente alle operazioni di rimborso di parte del capitale sociale effettuate da Terna e da Enel Facility Management per complessivi 1.700 milioni di euro, nonché alle citate cessioni di partecipazioni.

Il **patrimonio netto** a fine 2004 è pari a 16.014 milioni di euro (11.997 milioni di euro al 31 dicembre 2003). L'incremento di 4.017 milioni di euro rappresenta sostanzialmente la differenza tra i dividendi distribuiti (2.195 milioni di euro come dividendi sugli utili 2003, 2.014 milioni di euro come acconto sui dividendi 2004) e l'utile netto dell'esercizio 2004.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti, convocata per il 25 maggio prossimo in prima convocazione e per il 26 maggio in seconda, la distribuzione di un saldo del dividendo relativo all'esercizio 2004 di 0,36 euro per azione. Il Consiglio di Amministrazione, come già comunicato al mercato, propone il 20 giugno come data di "stacco cedola" e il 23 giugno 2005 per il pagamento del suddetto saldo del dividendo.

Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2004 ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2004 pari a 0,33 euro per azione, il cui pagamento è avvenuto il 25 novembre 2004 con "data stacco" coincidente con il 22 novembre.

Il Consiglio di Amministrazione stima inoltre di distribuire agli azionisti un ulteriore dividendo, nel corso della seconda metà del 2005, che dovrebbe essere compreso tra 0,16 e 0,18 euro per azione, in relazione alla plusvalenza derivante dalla cessione di un'ulteriore quota del capitale di Terna.

L'Assemblea è stata convocata per deliberare anche riguardo al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e al conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005, 2006 e 2007; a tale ultimo riguardo verrà proposto all'Assemblea di confermare l'incarico alla KPMG S.p.A.

Dal momento che il Presidente del Collegio Sindacale, professor Angelo Provasoli, in considerazione della intensa attività conseguente alla recente nomina a Rettore dell'Università Bocconi, ha rassegnato le dimissioni dalla carica con effetto a decorrere dall'approvazione del bilancio Enel relativo all'esercizio 2004, l'Assemblea sarà inoltre chiamata a provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione si è infine riservato di integrare l'ordine del giorno dell'Assemblea con ulteriori argomenti che verranno esaminati nella prossima seduta.

APPROVATO IL NUOVO PIANO DI STOCK OPTION PER IL 2005

Il Consiglio di Amministrazione di Enel ha inoltre approvato il piano di *stock option* per l'anno 2005 ed il relativo regolamento attuativo. La delega ad aumentare il capitale sociale al servizio di tale piano verrà richiesta all'Assemblea degli azionisti oggi convocata, il cui ordine del giorno verrà appositamente integrato a tal fine nella prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il piano prevede che ai dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione vengano assegnati diritti personali ("opzioni") relativi alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione di complessive 28.757.000 opzioni in favore di 448 dirigenti del Gruppo, tra i quali figura anche l'Amministratore Delegato dell'Enel, nella qualità di Direttore Generale.

L'esercizio delle opzioni è condizionato al raggiungimento dei parametri di performance fissati dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, il piano dispone che tutte le opzioni assegnate divengano esercitabili qualora nel corso dell'anno 2005 venga superato il target di EBITDA consolidato indicato nel budget e l'andamento borsistico dell'azione Enel sul mercato italiano risulti superiore – secondo i criteri di calcolo indicati nel regolamento di attuazione del piano – a quello di uno specifico indice di riferimento (50% MIBTEL e 50% FTSE Eurotop 300 Electricity). Nell'ipotesi in cui anche uno solo dei *target* ora indicati non venga raggiunto, tutte le opzioni assegnate decadono automaticamente.

Il piano prevede che le opzioni - una volta realizzatesi le condizioni di esercizio sopra indicate - possano essere esercitate per una quota del 15% a decorrere dal 2006, per un'altra quota del 15% a decorrere dal 2007, per una ulteriore quota del 30% a decorrere dal 2008 e per il residuo 40% a decorrere dal 2009; in ogni caso le opzioni non potranno essere esercitate oltre il 31 dicembre 2010.

Lo *strike price* è stato fissato a 7,273 euro, ossia in misura pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento di Borsa dell'azione Enel nel periodo compreso tra il 28 febbraio e il 30 marzo 2005, nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

Infine, avvalendosi della delega già attribuita dall'Assemblea del 21 maggio 2004, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data odierna un aumento del capitale sociale fino ad un massimo di circa 38,5 milioni di euro al servizio dell'esercizio delle opzioni assegnate ai dirigenti del Gruppo con il piano di *stock option* 2004, avendo verificato la realizzazione delle relative condizioni di esercizio.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Nel corso del 2004 Enel SpA ha effettuato quattro emissioni obbligazionarie, di cui due destinate al mercato pubblico degli investitori istituzionali, realizzate nell'ambito del proprio programma di emissione di Medium Term Notes da massimi 10 miliardi di euro, e due collocate privatamente, per un importo complessivo di 1.597 milioni di euro circa.

Tenuto conto della rilevanza degli importi di tali emissioni, si segnala in particolare che:

- in data 20 maggio 2004 è stato emesso e collocato pubblicamente presso gli investitori istituzionali un prestito obbligazionario a tasso fisso dell'importo di 750 milioni di euro, avente scadenza 20 maggio 2011;
- in data 20 maggio 2004 è stato emesso e collocato pubblicamente presso gli investitori istituzionali un prestito obbligazionario a tasso fisso dell'importo di 750 milioni di euro, avente scadenza 20 maggio 2024.

Sempre nel corso del 2004 la controllata Terna SpA ha effettuato due emissioni obbligazionarie collocate presso il mercato pubblico degli investitori istituzionali, per un importo complessivo di 1.400 milioni di euro.

In dettaglio:

- in data 28 ottobre 2004 è stato emesso un prestito obbligazionario a tasso fisso, dell'importo di 600 milioni di euro, avente scadenza 28 ottobre 2014;
- nella stessa data è stato emesso un prestito obbligazionario a tasso fisso, dell'importo di 800 milioni di euro, avente scadenza 28 ottobre 2024.

Nel periodo che va dal 1° gennaio 2005 al 30 giugno 2006 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari dell'importo complessivo di 862,7 milioni di euro circa, tutti emessi da Enel SpA.

Tenuto conto della rilevanza degli importi dei prestiti in scadenza, si segnala in particolare che:

- in data 12 dicembre 2005 scadrà un prestito obbligazionario a tasso fisso dell'importo di 750 milioni di euro.

IMPATTO DEI NUOVI CRITERI CONTABILI

Nel corso del 2004 Enel ha avviato un progetto multidisciplinare per analizzare gli impatti quantitativi e qualitativi derivanti dall'adozione dei principi internazionali IFRS/IAS.

Il processo di transizione ha reso necessario l'adeguamento dei sistemi informativi e lo sviluppo di adeguati supporti informatici. Sono stati determinati gli effetti preliminari derivanti dalla *First Time Adoption* e dal *Restatement* del conto economico 2004.

I maggiori impatti di carattere qualitativo sono principalmente riconducibili a:

- l'avviamento e le differenze da consolidamento, che non sono oggetto di ammortamento e la cui recuperabilità deve essere verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (*impairment test*);
- l'utilizzo di tecniche attuariali per la valutazione del trattamento di fine rapporto ed altre indennità corrisposte al personale dopo il pensionamento;
- la più restrittiva definizione dei requisiti che richiedono la rilevazione degli accantonamenti a fondi rischi e spese future nonché l'attualizzazione degli oneri che si prevede di sostenere quando l'effetto finanziario è significativo;
- l'adozione del *fair value* nella valutazione degli strumenti derivati;
- il mancato assoggettamento al processo di ammortamento dei terreni pertinenti agli impianti;
- la più restrittiva interpretazione dei requisiti per il riconoscimento della cessione del credito a titolo definitivo che nel caso di operazioni di cartolarizzazione determina la reiscrizione del credito con un corrispondente incremento dell'indebitamento finanziario;
- la rilevazione (capitalizzazione) di immobilizzazioni immateriali, che non è più ammessa.

Secondo le prime valutazioni, ancora in corso di verifica, l'applicazione dei nuovi principi contabili avrebbe comportato nel 2004 un incremento di circa 500 milioni di euro dell'utile netto consolidato e una rettifica negativa per il patrimonio netto consolidato pari a circa 1.300 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che è in corso di formalizzazione l'incarico alla società di revisione KPMG SpA per la verifica delle valutazioni effettuate.

Enel presenterà i propri dati consolidati redatti secondo i nuovi principi contabili a partire dalla prima trimestrale 2005.

Alle ore 10,00 presso il Centro Congressi Enel, Viale Regina Margherita 125, Roma, si terrà una presentazione dei risultati dell'esercizio 2004 e dei nuovi target del piano industriale per analisti finanziari ed investitori istituzionali, alla quale seguirà una conferenza stampa. L'evento verrà trasmesso in diretta su internet nel sito www.enel.it.

Il materiale di supporto di tale presentazione sarà disponibile sul sito stesso, nella sezione Investor Relations, dall'inizio dell'incontro. Si allegano gli schemi riclassificati di conto economico, stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Enel e civilistici di Enel S.p.A. e si rileva che tali schemi (per le parti relative all'esercizio 2004) e le note relative sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza.

ANDAMENTO DELLE DIVISIONI

Divisione Generazione ed Energy Management

Risultati (in milioni di euro):

	2004	2003	Variazione
Ricavi	12.982	12.607	+3%
Ebitda	3.999	3.863	+3,5%
Ebit	2.698	2.457	+9,8%
Investimenti	857	853	+0,5%

Risultati operativi in Italia

I **ricavi** della Divisione Generazione ed Energy Management in Italia ammontano a 12.397 milioni di euro, con una crescita di 286 milioni di euro (+2,4%) rispetto al 2003.

I ricavi non ricorrenti del 2004 sono pari a 513 milioni di euro e riguardano il riconoscimento del diritto al rimborso dei costi di generazione non recuperabili relativi al periodo 2000-2003.

L'**Ebitda** è pari a 3.761 milioni di euro, in crescita di 109 milioni di euro (+3%) rispetto ai 3.652 milioni di euro del 2003.

L'**Ebit** passa da 2.388 milioni di euro a 2.639 milioni di euro con un aumento di 251 milioni di euro (+10,5%) beneficiando di minori ammortamenti e accantonamenti per 142 milioni di euro.

La produzione netta del 2004, pari a 125,9 miliardi di kWh, diminuisce dell'8,7% rispetto a quella del 2003. La fonte termoelettrica registra una riduzione del 13,9%, mentre la fonte idroelettrica è in crescita del 10,2% per la migliore idraulicità dell'anno. La produzione da altre fonti è triplicata per il contributo dei nuovi impianti eolici.

Enel ha ridotto del 25,4% la produzione ottenuta con l'impiego di olio combustibile ed ha incrementato quella ottenuta con il carbone del 13,8%. In riduzione anche l'uso del gas naturale (-16,9%) impiegato nei cicli semplici.

Attività internazionali

Nel 2004 il contributo delle attività internazionali ai **ricavi** della Divisione ammonta a 623 milioni di euro, in crescita di 105 milioni di euro rispetto al 2003. La produzione netta complessiva realizzata all'estero nel 2004 è pari a 12.362 milioni di kWh a fronte di 10.721 milioni di kWh nel 2003.

L'**Ebitda** delle attività internazionali della Divisione ammonta a 238 milioni di euro, in crescita di 27 milioni di euro rispetto al 2003.

L'**Ebit** si attesta a 59 milioni di euro con una diminuzione di 10 milioni di euro rispetto al 2003.

Obiettivi

Entro il 2009, l'obiettivo è di ridurre quasi a zero la generazione da olio combustibile, producendo circa il 50% dell'elettricità da carbone, il 30% con fonti rinnovabili e il rimanente 20% con cicli combinati alimentati a gas. La finalità è quella di ottenere nel 2009, completato il programma di riconversione delle centrali, un livello dei costi per i combustibili del 30% inferiore a quello dei nuovi entranti.

Nella produzione di elettricità da fonti rinnovabili, Enel, che già è uno dei leader mondiali in questo settore, intende crescere ulteriormente con investimenti per 1,1 miliardi di euro in Italia e per 600 milioni di euro all'estero nel quinquennio 2005-2009. Nella geotermia, Enel è il leader mondiale con quasi un secolo di esperienza e intende continuare a investire in Italia e a cogliere ogni opportunità all'estero, in particolare nei paesi dove è già presente (specie Nord e Sud America).

Divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	2004	2003	Variazione
Ricavi	19.466	20.433	-4,7%
Ebitda	3.841	3.690	+4,1%
Ebit	2.930	2.374	+23,4%
Investimenti	1.711	1.764	-3%

Risultati operativi

Elettricità in Italia

I **ricavi** delle Divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti derivanti dall'elettricità sono pari a 17.619 milioni di euro, in flessione di 1.054 milioni di euro (-5,6%) rispetto al 2003.

L'**Ebitda** si attesta nel 2004 a 3.512 milioni di euro, in crescita di 158 milioni di euro (+4,7%) rispetto ai 3.354 milioni di euro del 2003.

L'**Ebit** si attesta nel 2004 a 2.724 milioni di euro, in crescita di 543 milioni di euro (+24,9%) rispetto al 2003.

Elettricità: attività internazionali

I **ricavi** delle attività di distribuzione dell'energia elettrica in Spagna nel 2004 sono pari a 433 milioni di euro, in crescita di 47 milioni di euro (+12,2%) rispetto al 2003.

L'**Ebitda** ammonta a 63 milioni di euro, in linea (un milione di euro in meno) rispetto al 2003.

L'**Ebit** si attesta a 31 milioni di euro, in linea (un milione di euro in più) con il 2003.

Gas

I **ricavi** dell'area Gas nel 2004 ammontano a 1.421 milioni di euro a fronte di 1.374 milioni di euro del 2003 (+3,4%). I volumi venduti passano da 4.445 milioni di metri cubi nel 2003 a 5.186 milioni di metri cubi nel 2004 (+16,7%). Al 31 dicembre 2004 i clienti serviti da Enel Gas sono 1.966.000 (11% del mercato).

L'**Ebitda** del 2004 si attesta a 266 milioni di euro, rispetto ai 272 milioni di euro del 2003.

L'**Ebit** ammonta a 130 milioni di euro in crescita di 12 milioni di euro (+10,2%) rispetto al 2003 per minori ammortamenti e accantonamenti di importo pari a 18 milioni di euro.

Obiettivi

Nell'elettricità è previsto il raggiungimento nel 2005, con un anno di anticipo, dell'obiettivo di ridurre il costo per cliente a 122 euro. I nuovi obiettivi sono di 118 euro per il 2006, di 115 euro per il 2007 e di 110 euro per il 2009. Il raggiungimento di questi nuovi *targets* dovrebbe generare entro il 2009 risparmi complessivi per 1,5 miliardi di euro rispetto al 2002. L'obiettivo per Enel è di arrivare a sostenere il più basso costo per cliente tra tutte le *utilities* d'Europa entro il 2007.

Nella distribuzione e vendita di gas, Enel punta, entro il 2009, a conquistare 3,9 milioni di clienti e vendere gas per 7,1 miliardi di metri cubi. Questo porterebbe la quota di mercato di Enel Gas dall'attuale 11% al 20%, confermando la società saldamente al secondo posto in Italia dopo l'*incumbent*.

Divisione Terna **Risultati operativi**

I **ricavi** di Terna ammontano a 904 milioni di euro in crescita del 3,4% rispetto agli 874 milioni di euro del 2003.

L'**Ebitda** raggiunge i 601 milioni di euro in aumento dell'1,9% rispetto ai 590 milioni di euro del 2003.

L'**Ebit** è pari a 442 milioni di euro con un incremento dell'8,3% rispetto ai 408 milioni di euro del 2003.

Divisione Telecomunicazioni

Risultati (milioni di euro):

	2004	2003	Variazione
Ricavi	4.714	4.383	+7,6%
Ebitda	1.554	1.010	+53,9%
Ebit	(456)	(840)	+45,7%
Investimenti	867	854	+1,5%

Risultati operativi

I ricavi e l'Ebitda di Wind crescono oltre le aspettative. I positivi risultati operativi sono determinati dalla combinazione dell'aumento del ricavo medio per utente nella telefonia mobile e dall'incremento dell'efficienza operativa. In soli sei anni dalla nascita, Wind è diventato un grande operatore di telecomunicazioni. E' oggi il numero tre in Italia nel mobile, il numero due nel fisso e il numero uno in Internet. Dal 2002 al 2004, l'Ebitda è cresciuto del 59% medio annuo, i ricavi della telefonia mobile sono aumentati del 18%, i costi operativi sono passati dal 31% dei ricavi a meno del 26%.

I **ricavi** di Wind registrano una crescita del 7,6%, passando da 4.383 milioni di euro nel 2003 a 4.714 milioni di euro nel 2004 (+331 milioni di euro). I ricavi della telefonia mobile, a esclusione di quelli conseguiti verso Enel, crescono di 242 milioni di euro (+11,1%). I ricavi della telefonia fissa e di Internet in Italia si riducono di 75 milioni di euro (-4,8%), mentre le attività greche (Tellas) registrano un incremento di 66 milioni di euro. I ricavi 2004 includono 194 milioni di euro per il contributo annuale (*turnover contribution*) accantonato negli anni precedenti e non più dovuto a seguito di una sentenza della Corte di Giustizia Europea.

L'**Ebitda**, pari a 1.554 milioni di euro, cresce di 544 milioni di euro (+53,9%) rispetto al 2003, sia per l'aumento dei ricavi sia per la riduzione dei costi operativi (-6,3%) dovuta alle azioni di ristrutturazione e riorganizzazione avviate a fine 2003.

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti degli avviamenti** migliora di 439 milioni di euro passando da un valore negativo di 340 milioni di euro nel 2003 a un valore positivo di 99 milioni di euro nel 2004.

L'**Ebit**, che sconta ammortamenti degli avviamenti pari a 555 milioni di euro, registra un miglioramento di 384 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da meno 840 milioni di euro a meno 456 milioni di euro (+45,7%).

A fine 2004, Wind ha raggiunto una quota del 19% (17,3% a fine 2003) nel mercato della **telefonia mobile** con circa 12,1 milioni di Sim Card. Il traffico voce totale è stato pari a circa 14 miliardi di minuti, con un incremento del 46% rispetto al 2003.

A fine dicembre 2004, i clienti attivi di Wind nella **telefonia fissa** sono 2,4 milioni con un traffico totale voce nell'anno pari a circa 14 miliardi di minuti. Sempre in tale settore, la controllata greca Tellas, a partire dal lancio avvenuto nel febbraio 2003, ha ottenuto un notevole successo commerciale con 696.000 clienti.

Nell'accesso a **Internet**, Wind si conferma tra i leader di mercato con 17,1 milioni di clienti registrati (15,2 milioni nel 2003) di cui circa 2,8 milioni attivi. Per quanto riguarda i servizi di accesso Internet in banda larga, Wind ha significativamente incrementato il numero dei clienti che raggiungono circa le 341.000 unità rispetto alle 141.000 unità di fine 2003.

Divisione Servizi e Altre attività**Risultati** (milioni di euro):

	2004	2003	Variazione
Ricavi	1.799	2.742	-34,4%
Ebitda	298	481	-38%
Ebit	130	213	-39%
Investimenti	112	127	-11,8%

L'area Servizi e Altre attività si propone di assicurare servizi competitivi alle Divisioni, ottimizzando nel contempo le proprie attività verso il mercato esterno. Nel mese di ottobre 2004 nell'ambito del processo di focalizzazione sul *core business* energetico è stato approvato il progetto di accentramento delle attività di servizi e delle funzioni di *staff* in un unico veicolo societario. Tale processo è stato realizzato mediante la fusione per incorporazione di Enel Facility Management (servizi immobiliari) e di Enel.it (servizi informatici) in Ape (gestione amministrativa del personale) con efficacia 1° gennaio 2005. Nel quadro del progressivo disimpegno dal settore idrico il 22 dicembre 2004 è stato sottoscritto il contratto tra la Capogruppo e Compagnie Generale des Eaux per la cessione a quest'ultima dell'intera partecipazione in Enel.Hydro.

Conto economico consolidato

Milioni di euro	2004		2003		2004-2003	
	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)
Ricavi:						
- Energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio	25.181	69,0	20.013	63,9	5.168	25,8
- Servizi di telecomunicazioni	4.168	11,4	3.959	12,6	209	5,3
- Vendite di gas ai clienti finali	1.374	3,8	1.254	4,0	120	9,6
- Altri servizi, vendite e proventi diversi	5.766	15,8	6.091	19,5	(325)	-5,3
Totale ricavi	36.489	100,0	31.317	100,0	5.172	16,5
Costi operativi:						
- Costo del lavoro	3.315	9,1	3.440	11,0	(125)	-3,6
- Consumi di combustibili per produz. termica	3.598	9,8	4.101	13,1	(503)	-12,3
- Energia elettrica da terzi	10.465	28,7	4.620	14,7	5.845	126,5
- Interconnessioni e <i>roaming</i>	1.346	3,7	1.381	4,4	(35)	-2,5
- Servizi e godimento beni di terzi	3.990	10,9	3.843	12,3	147	3,8
- Combustibili per <i>trading</i> e gas per vendite ai clienti finali	1.817	5,0	2.378	7,6	(561)	-23,6
- Materiali	1.255	3,4	1.733	5,5	(478)	-27,6
- Altri costi	716	2,0	924	3,0	(208)	-22,5
- Costi capitalizzati	(1.023)	-2,8	(944)	-3,0	(79)	-8,4
Totale costi operativi	25.479	69,8	21.476	68,6	4.003	18,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.010	30,2	9.841	31,4	1.169	11,9
Ammortamenti e accantonamenti:						
- Ammortamenti	4.173	11,5	4.516	14,4	(343)	-7,6
- Accantonamenti e svalutazioni	512	1,4	593	1,9	(81)	-13,7
Totale ammortamenti e accantonamenti	4.685	12,9	5.109	16,3	(424)	-8,3
RISULTATO OPERATIVO	6.325	17,3	4.732	15,1	1.593	33,7
- Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.103)	-3,0	(1.130)	-3,6	27	2,4
- Proventi (Oneri) da partecipazioni	(39)	-0,1	(73)	-0,2	34	46,6
RISULTATO ANTE COMP. STRAOR. E IMPOSTE	5.183	14,2	3.529	11,3	1.654	46,9
- Proventi (Oneri) straordinari netti	298	0,8	(136)	-0,5	434	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.481	15,0	3.393	10,8	2.088	61,5
- Imposte sul reddito	1.936	5,3	966	3,1	970	100,4
UTILE DEL GRUPPO E DI TERZI	3.545	9,7	2.427	7,7	1.118	46,1
- (Utili)/Perdite di pertinenza di terzi	(126)	-0,3	82	0,3	(208)	-
UTILE DEL GRUPPO	3.419	9,4	2.509	8,0	910	36,3

Gruppo Enel

Rendiconto finanziario

Milioni di euro	2004	2003	2004-2003
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE			
Utile dell'esercizio (Gruppo e terzi)	3.545	2.427	1.118
Ammortamenti	4.173	4.516	(343)
Svalutazioni di immobilizzazioni	126	308	(182)
Variazione netta fondi diversi (incluso TFR)	(103)	167	(270)
Minusvalenze/plusvalenze ed elementi straordinari	(873)	(528)	(345)
Proventi finanziari	(370)	(425)	55
Oneri finanziari	1.473	1.555	(82)
Imposte sul reddito	1.936	966	970
<i>Liquidità generata dall'attività d'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>9.907</i>	<i>8.986</i>	<i>921</i>
(Aumento)/Diminuzione:			
Rimanenze	(39)	(1.028)	989
Crediti	(1.091)	378	(1.469)
Posizione netta verso Cassa Conguaglio	(1.241)	24	(1.265)
Ratei e risconti	96	(19)	115
Debiti	541	275	266
<i>Liquidità generata dall'attività operativa</i>	<i>8.173</i>	<i>8.616</i>	<i>(443)</i>
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	359	425	(66)
Interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati	(1.445)	(1.511)	66
Imposte sul reddito pagate	(1.695)	(357)	(1.338)
Liquidità generata dalla gestione corrente	5.392	7.173	(1.781)
CASH FLOW PER L'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(316)	(346)	30
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(3.518)	(3.623)	105
Investimenti netti in partecipazioni consolidate (al netto delle disponibilità liquide delle società acquisite)	(135)	(1.601)	1.466
Investimenti in partecipazioni non consolidate	(57)	(37)	(20)
Dismissione di imprese e rami aziendali	1.950	654	1.296
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e finanziarie	108	230	(122)
Altre variazioni delle immobilizzazioni	70	28	42
Liquidità (impiegata) generata dall'attività di investimento	(1.898)	(4.695)	2.797
CASH FLOW PER L'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione dei debiti finanziari	1.002	13	989
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(4.256)	(2.183)	(2.073)
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	241	-	241
Aumenti in c/capitale effettuati da terzi	10	109	(99)
Liquidità impiegata nell'attività di finanziamento	(3.003)	(2.061)	(942)
Pagamento imposte su affrancamento riserve, rivalutazione cespiti e condono fiscale	(579)	(365)	(214)
CASH FLOW GENERATO (IMPIEGATO) NEL PERIODO	(88)	52	(140)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	452	400	52
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	364	452	(88)

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	2004-2003
Immobilizzazioni nette:			
- Materiali e immateriali	49.109	50.731	(1.622)
- Finanziarie	447	531	(84)
Totale	49.556	51.262	(1.706)
Capitale circolante netto:			
- Clienti	7.818	6.991	827
- Rimanenze	4.214	4.211	3
- Altre attività e Cassa Conguaglio netta	2.285	986	1.299
- Crediti (Debiti) tributari netti	532	(780)	1.312
- Fornitori	(6.718)	(5.835)	(883)
- Altre passività	(7.609)	(7.627)	18
Totale	522	(2.054)	2.576
Capitale investito lordo	50.078	49.208	870
Fondi diversi:			
- Fondo trattamento di fine rapporto	(1.095)	(1.298)	203
- Fondo previdenza integrativa	(471)	(462)	(9)
- Fondo imposte differite al netto delle anticipate	(947)	(476)	(471)
- Altri fondi	(1.578)	(1.483)	(95)
Totale	(4.091)	(3.719)	(372)
Capitale investito netto	45.987	45.489	498
Patrimonio netto del Gruppo	20.560	21.124	(564)
Patrimonio netto di terzi	1.131	191	940
Patrimonio netto complessivo	21.691	21.315	376
Indebitamento finanziario netto	24.296	24.174	122
TOTALE	45.987	45.489	498

Enel Spa

Conto Economico

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
Ricavi:			
- Ricavi per vendita energia	767	865	(98)
di cui:			
- Vendita energia a terzi (Acquirente unico)	596	-	596
- Vendite a società del Gruppo	171	865	(694)
- Altri ricavi da società del Gruppo	253	236	17
- Proventi diversi	594	42	552
Totale ricavi	1.614	1.143	471
Costi operativi:			
- Costo del lavoro	86	65	21
- Acquisti energia elettrica	577	608	(31)
- Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	179	141	38
- Altri costi	45	69	(24)
Totale costi operativi	887	883	4
MARGINE OPERATIVO LORDO	727	260	467
Ammortamenti e accantonamenti	76	33	43
RISULTATO OPERATIVO	651	227	424
- Proventi (oneri) da partecipazioni netti	53	441	(388)
- Proventi (oneri) finanziari netti	(262)	(225)	(37)
- Proventi (oneri) straordinari netti	7.696 ⁽¹⁾	432	7.264
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.138	875	7.263
Imposte dell'esercizio	153	268	(115)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	7.985 ⁽¹⁾	607	7.378

⁽¹⁾ I proventi straordinari netti e l'utile netto dell'esercizio includono 2.241 milioni di euro relativi all'effetto netto dell'eliminazione delle interferenze fiscali, riferite essenzialmente a svalutazioni di partecipazioni.

Enel Spa

Rendiconto Finanziario

Milioni di euro

	2004	2003	2004-2003
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE			
Utile dell'esercizio	7.985	607	7.378
Ammortamenti	5	4	1
Svalutazioni di partecipazioni	1.830	1.290	540
Plusvalenze nette da cessione di partecipazioni	(5.494)	(448)	(5.046)
Variazione netta del fondo TFR ed altri fondi	109	(18)	127
Effetti del disinquamento fiscale	(2.241)	-	(2.241)
Liquidità generata dalla gestione corrente prima delle variazioni del circolante netto	2.194	1.435	759
(Aumento)/Diminuzione:			
Crediti netti verso controllate	508	(142)	650
Crediti tributari netti	(79)	299	(378)
Altre attività e passività	(413)	(220)	(193)
Liquidità generata dalla gestione corrente	2.210	1.372	838
CASH FLOW PER L'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
(Investimenti) / Cessioni di partecipazioni	7.430	(373)	7.803
Variazione delle altre immobilizzazioni	(8)	4	(12)
Liquidità (impiegata) generata nell'attività di investimento	7.422	(369)	7.791
CASH FLOW PER L'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione dei debiti netti verso terzi:			
- a medio-lungo termine	(210)	403	(613)
- a breve termine	(433)	(2.603)	2.170
Variazione della posizione finanziaria netta verso controllate	(5.134)	3.456	(8.590)
Variazione del Patrimonio per dividendi pagati	(4.209)	(2.183)	(2.026)
Variazione del Patrimonio per Piani Stock Option	241	-	241
Liquidità impiegata nell'attività di finanziamento	(9.745)	(927)	(8.818)
CASH FLOW GENERATO (IMPIEGATO) NELL'ESERCIZIO	(113)	76	(189)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	133	57	76
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	20	133	(113)

Enel Spa

Stato Patrimoniale

Milioni di euro

	al 31.12.2004 al 31.12.2003		Variazioni	
			da disinquinam.	ordinarie
Immobilizzazioni nette:				
- Materiali e immateriali	33	22	3	8
- Finanziarie	16.650	17.778	2.643	(3.771)
Totale	16.683	17.800	2.646	(3.763)
Capitale circolante netto:				
- Clienti	158	6	-	152
- Altre attività e crediti netti verso Cassa Conguaglio	1.435	1.085	-	350
- Crediti netti verso Controllate e Collegate	(91)	417	-	(508)
- Crediti tributari netti	407	328	-	79
- Fornitori	(327)	(290)	-	(37)
- Altre passività	(327)	(275)	-	(52)
Totale	1.255	1.271	-	(16)
Capitale investito lordo	17.938	19.071	2.646	(3.779)
Fondi diversi	(642)	(128)	(405)	(109)
Capitale investito netto	17.296	18.943	2.241	(3.888)
Patrimonio netto	16.014	11.997	2.241	1.776
Indebitamento finanziario complessivo	1.282	6.946	-	(5.664)
Totale	17.296	18.943	2.241	(3.888)